

PROFILI E RICORDI  
XLIV

CON IL CONTRIBUTO DI:  
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
REGIONE CAMPANIA  
UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

SOCIETÀ NAZIONALE DI SCIENZE, LETTERE E ARTI  
IN NAPOLI

FRANCESCO ANGELINI

GIOVANNI CHIEFFI



NAPOLI  
2021

Un breve Ricordo di Giovanni Chieffi (1927-2019)  
e dei suoi settant'anni di carriera accademica.

*Profilo tratto dalla commemorazione tenuta dal socio  
Francesco Angelini il 25 marzo 2021 nell'Adunanza a Classi  
Riunite della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in  
Napoli, congiuntamente all'Accademia Pontaniana.*



Giovanni Chieffi (1927-2019)



## *Introduzione*

Mi è stato affidato il compito di delineare, a distanza di due anni circa dalla scomparsa, un breve ritratto del Professor Giovanni Chieffi, socio di questa Accademia.

Ho assunto questo compito con grande tristezza sia sul piano umano che su quello degli interessi scientifici che mi legavano a lui. Non ho mai pubblicato assieme a lui ma per le mie linee di ricerca mi sono sempre ispirato alle sue.

Io mi chiamo Francesco Angelini, Professore in pensione di Citologia ed Istologia e sono qui a commemorare un grande studioso che l'Università di Napoli e l'intero mondo scientifico ha avuto l'onore di avere tra i suoi adepti: il Prof. Giovanni Chieffi.

Non sono uno dei suoi diretti allievi ma con il Prof. Giovanni Chieffi ho un grandissimo debito di riconoscenza. Nel lontano 1979 Giovanni Chieffi era da qualche tempo Professore di Zoologia a Napoli, dopo esserlo stato per diversi anni di Anatomia Comparata (anni in cui aveva tradotto in italiano il famoso testo di Anatomia Comparata del Romer, permettendone la diffusione in tutta Italia); era famoso in tutto il mondo e da noi giovani assistenti universitari (allora c'era questo ruolo) visto come un luminaire.

L'episodio che mi riguarda e per il quale gli sarò sempre grato è avvenuto proprio nel 1979, in seguito alla mia partecipazione ad un concorso come professore ordinario di Anatomia Comparata in cui avevo avuto un giudizio fortemente negativo. Deluso e scoraggiato mi stavo recando all'ufficio del personale per presentare la mia lettera di dimissioni dal servizio. Lungo le scale di uscita dal palazzo di via Mezzocannone numero 8, incontrai il Prof. Giovanni Chieffi che stava uscendo dall'Istituto di Zoologia. Mi domandò cosa stessi facendo ed io gli mostrai la lettera di dimissioni. Il prof. Chieffi mi fece un pesante rimprovero, dicendo che se ogni docente che riceveva giudizio negativo al primo concorso si fosse dimesso, nell'Università non sarebbe rimasto quasi nessuno. Mi disse che conosceva le mie ricerche, che le riteneva meritevoli e che avrei

dovuto continuare a farle. In un successivo concorso (gli anziani si ricordano che allora i concorsi si facevano ogni 5 anni !!!) sarei sicuramente risultato vincitore. Mi costrinse poi a strappare la domanda di dimissioni e mi offrì un caffè al bar Cinzia di fronte al portone di via Mezzocannone 8. L'anno successivo poi, per incoraggiarmi ulteriormente, mi invitò a presentare i risultati delle mie ricerche ad una serie di riunioni scientifiche (di cui lui era l'organizzatore) che la *Royal Society* di Londra, aveva programmato a Roma all'Accademia dei Lincei.

È per questo motivo che oggi mi sento molto onorato di ricordare il grande prof. Giovanni Chieffi.

### 1. *Gli anni della formazione*

Nato a Napoli il 19 luglio 1927, Giovanni Chieffi era Professore Emerito di Biologia Generale presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli".

Nel 1950 si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli (oggi denominata «Federico II»). Fin dal primo anno degli studi universitari, su consiglio di un suo parente medico, si interessò agli studi di Istologia. Questa materia allora a Napoli non aveva ancora un proprio corso obbligatorio nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, che veniva invece svolto in quella di Scienze. Pertanto, come studente del primo anno, egli si recò al terzo piano di Via Mezzocannone 8 a far visita al Professor Vincenzo Diamare, allora professore ordinario di Istologia e Fisiologia, chiedendo consigli su come fare per avere conoscenze più approfondite di Istologia. Il Professor Diamare si congratulò con lui per come uno studente di medicina ritenesse indispensabile avere nella propria formazione scientifica una forte base di conoscenze istologiche e gli consigliò di seguire come complementare il corso di Istologia presso la Facoltà di Scienze. Da allora l'Istologia divenne una delle sue passioni.

Dopo la laurea, dal 1950 fino al 1961, prestò servizio come Assistente presso l'Istituto di Genetica, diretto dal prof. Giuseppe Montalenti, suo maestro amato e mai dimenticato.

Durante il suo periodo di attività come Assistente Ordinario, quando allora gli assistenti ordinari non erano dipendenti statali e

per cessate esigenze di ricerca potevano essere licenziati in ogni momento, prese parte, assieme a suoi colleghi ed amici come Carlo Ciliberto e Gianfranco Ghiara, a lotte sindacali per il riconoscimento della categoria.

Durante la sua personale qualificazione e carriera, oltre a periodi di studio e collaborazione all'estero, ha avuto un percorso che al giorno d'oggi si potrebbe definire "inusuale" in quanto ha condotto insegnamenti per diverse discipline, svolgendo il suo servizio in più sedi in Italia, ricoprendo diversi ruoli e sempre ottenendo risultati di prestigio.

Nel 1961-63 ha tenuto per incarico il corso di Istologia ed Embriologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica Agostino Gemelli ed è stato uno dei primi docenti nella nuova Università da poco istituita.

## *2. Carriera Accademica*

È stato vincitore nel 1962 del concorso alla Cattedra di Istologia ed Embriologia della Facoltà di Scienze dell'Università di Messina, dove è stato chiamato a ricoprire la cattedra di Istologia ed Embriologia. Successivamente è stato chiamato a ricoprire la cattedra di Zoologia presso l'Università di Camerino dove permase dal 1963 al 1968. Nel 1968 ottenne il trasferimento all'Università di Napoli per ricoprire la cattedra prima di Anatomia Comparata (dal 1968 al 1974) e successivamente quella di Zoologia (dal 1974 al 1978). In questi periodi svolse anche il ruolo di Direttore prima dell'Istituto di Istologia ed Embriologia e successivamente di quello di Zoologia.

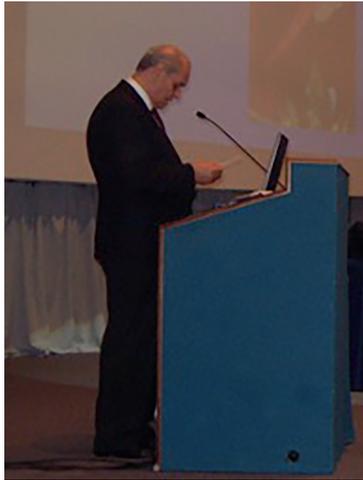
In questo periodo sotto la sua guida si sono formati diversi valorosi allievi che sono poi diventati Professori Ordinari di Anatomia Comparata e di Zoologia presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Napoli, tra cui ricordo il Professor Virgilio Botte (purtroppo recentemente scomparso) ed il Professor Rakesh Rastogi.

Nel 1979 ottenne per chiamata il trasferimento presso la Prima Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli (attualmente Università della Campania "L. Vanvitelli") a ricoprire la cattedra di Biologia Generale. Anche in questa sua nuova destinazione sotto la sua guida si sono formati numerosi allievi divenuti poi Professori Ordinari nel settore scientifico disciplinare Bio/13.

### 3. Linee di ricerca scientifica

Il Prof. Giovanni Chieffi è stato un illustre scienziato e ha dato un contributo fondamentale alle ricerche nel campo dell'Endocrinologia della Riproduzione di base e nei meccanismi di determinazione del sesso. Negli anni '60 è stato il pioniere in Italia della ricerca nel campo dell'Endocrinologia Comparata.

È stato contemporaneo e amico di illustri endocrinologi, scienziati del calibro di Howard Bern, Aubrey Gorbman, Hideshi Kobayashi, James M. Dodd, Ian Chester-Jones, Brian Lofts, Peter van Oordt, Joseph T. Bagnara, M. Olivereau, M.R.N. Prasad, L.S. Ramaswamy.



*14th International Congress of Comparative Endocrinology (ICCE Sorrento 2001) organizzato in suo onore in occasione del suo 70° compleanno.*

La sua passione per il mondo accademico e per la ricerca è testimoniata dal ruolo attivo che ha svolto in varie Accademie, prima tra tutte l'Accademia dei Lincei. È stato Presidente di varie società scientifiche tra cui *The European Society for Comparative Endocrinology* (1977-1981), la Società Italiana di Istochimica (1975-1981), l'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Napoli (1984-1993), l'Associazione Italiana di Biologia e Genetica Generale e Molecolare (1991-

1995) della quale è stato uno dei fondatori, l'Unione Zoologica Italiana, nella quale ha sempre partecipato, assieme ai suoi allievi, nei diversi congressi annuali.



*14th International Congress of Comparative Endocrinology (ICCE Sorrento 2001).*

La sua passione per la ricerca, iniziata molto presto quando era ancora studente di Medicina, lo portò a trascorrere un lungo periodo negli USA presso il *Department of Biology* della *Wayne State University di Detroit* (1954-1955) e il *Department of Zoology* della *State University of Iowa di Iowa City* (1956). Al suo ritorno a Napoli lavorò con due illustri genetisti, Matteo Adinolfi e Marcello Siniscalco, svolgendo studi sull'emoglobina del ciclostomo *Petromizon planeri*, ricerche che furono pubblicate sulla prestigiosa rivista *Nature* (1959).

Per oltre un decennio ha svolto ricerche sui Selaci e Teleostei con un grant del *Public Health Service* (USA) presso la Stazione Zoologica di Napoli, Istituto di ricerca al quale rimarrà sempre profondamente legato.

Negli anni successivi il suo interesse di ricerca è stato proiettato alla comprensione dei diversi aspetti della fisiologia riproduttiva, dell'embriologia e dell'endocrinologia comparata dei vertebrati. In-

sieme ai suoi collaboratori ha studiato con particolare interesse gli ormoni coinvolti nella riproduzione e i sistemi endocrini, in particolare negli anfibii. Aveva sviluppato una serie di protocolli sperimentali, innovativi per l'epoca, per poter dimostrare la natura chimica degli induttori embrionali del differenziamento sessuale nella rana.

Altre sue ricerche dimostrarono che le vie biosintetiche degli androgeni e degli estrogeni in rana sono simili a quelle che all'epoca erano poco note nei mammiferi. Tali ricerche, oltre a rappresentare un grande apporto allo studio della filogenesi, permettevano di interpretare meglio fenomeni che nei mammiferi assumono una notevole complessità.

I suoi studi inerenti la presenza e la caratterizzazione degli ormoni steroidei nei vertebrati inferiori hanno fornito un contributo fondamentale alla comprensione della biosintesi, del metabolismo e del meccanismo d'azione degli ormoni sessuali. La scoperta della presenza nel testicolo di un elasmobranco del  $17\text{-}\beta$ estradiolo, definito tradizionalmente "l'ormone femminile", diede l'avvio ad una linea di pensiero completamente nuova riguardo al ruolo di questo ormone nella fisiologia del testicolo, particolarmente in quei casi in cui la spermatogenesi non ha uno svolgimento continuo, ma presenta ritmi stagionali. La testimonianza della rilevanza di tale scoperta è la pubblicazione di queste ricerche su *Nature* (1961). Successivamente numerosi studi dimostrarono che anche nella rana le vie biosintetiche degli androgeni e degli estrogeni sono simili a quelle presenti nei mammiferi. Nella rana inoltre, per la prima volta, fu chiarito il ruolo dei corpi grassi nell'attività riproduttiva. Ricerche condotte negli anfibii hanno anche chiarito il ruolo di alcuni fattori ambientali come il fotoperiodo e la temperatura nella regolazione della spermatogenesi e della riproduzione stagionale di questa classe di vertebrati. Queste ricerche includono il lavoro pionieristico sul ruolo di induzione della meiosi da parte del testosterone nella spermatogenesi nonché il ruolo determinante di alcuni fattori autocrini e paracrini. Le indagini sul significato di alti livelli plasmatici di testosterone nella rana femmina hanno mostrato che vi è un assorbimento selettivo del testosterone radioattivo nella pelle della rana femmina, dimostrando sperimentalmente che la pelle rappresenta un carattere sessuale secondario.

Le basi scientifiche proposte e pubblicate dal Prof. Giovanni Chieffi sulla regolazione dei processi riproduttivi e della spermatoge-

nesi ad opera degli steroidi sessuali sono state da stimolo e da guida per impostare una serie di ricerche sui processi riproduttivi nei rettili, da parte di altri ricercatori della Facoltà di Scienze a lui legati da grande amicizia e riconoscenza, che hanno ottenuto risultati analoghi.

A metà degli anni '80 il prof. Chieffi avviò una nuova linea di ricerca con l'obiettivo di comprendere la funzione di una ghiandola orbitale, la ghiandola di Harder, presente nella maggior parte dei vertebrati terrestri. Come era insito nel suo carattere intraprese questo nuovo studio sperimentale con grande entusiasmo coinvolgendo tutti i suoi più stretti collaboratori. Furono questi gli anni in cui strinse rapporti di collaborazione con scienziati che lavoravano sull'argomento tra cui Roger Hoffmann e Russel Reiter. Da quest'ultimo trascorse un periodo in Texas quando era ormai alla fine della sua carriera accademica. Fu del suo gruppo di ricerca la scoperta dell'estrema variabilità, non soltanto morfologica ma anche biochimica, della ghiandola di Harder tra le varie classi di vertebrati. Questa variabilità riflette la versatilità delle funzioni correlate ai differenti adattamenti delle diverse specie considerate: funzione feromonale in alcune specie di anfibi, funzione di osmoregolazione in alcuni rettili, funzione endocrina nei roditori. Numerosi studi dimostrarono che la ghiandola è influenzata da fattori esogeni quali luce e temperatura, e da fattori endogeni quali ormoni steroidei, tiroidei e prolattina che ne regolano la crescita, il differenziamento e l'attività secretoria.

Si può dunque affermare che il prof. Giovanni Chieffi ha condotto ricerche innovative svolgendo, da antesignano, attività scientifica nel campo dell'endocrinologia comparata ed in generale in tematiche di ricerca nell'ambito della embriologia e fisiologia comparata della riproduzione. Le sue iniziative accademiche e le sue ricerche gli hanno consentito di fondare a Napoli una Scuola accademica e scientifica la cui valenza di ieri e di oggi è nota a tutti.

Il Prof. Giovanni Chieffi è stato anche un forte sostenitore del potenziamento dell'insegnamento delle Scienze Naturali nella Scuola. Egli ben sapeva che la formazione scientifica e naturalistica ha inizio nella Scuola e solo se ben avviata fin dalla giovane età può svilupparsi in seguito ai livelli più alti. Per diversi anni è stato Direttore del gruppo di Biologia del Seminario Didattico dell'Università Federico II, a cui partecipavano attivamente gli Insegnati delle Scuole. È stato anche Presidente per diversi anni della Sezione Campana

dell'Associazione degli Insegnanti di Scienze Naturali (A.N.I.S.N.), partecipando attivamente ai suoi Congressi e contribuendo con alcuni articoli sul Bollettino dell'associazione, come componente del Comitato di Redazione dal suo primo numero (1990) fino alla sua scomparsa. Da questa associazione gli è stato dedicato un Concorso a premi per gli allievi delle scuole di primo e secondo grado dal titolo: Concorso a Premi Giovanni Chieffi "Appropriamoci del nostro territorio con lo studio e la ricerca scientifica".

Oltre a diverse monografie e volumi di libri, il prof. Chieffi è stato autore di oltre 450 articoli scientifici, pubblicati su riviste internazionali e nazionali.



*Convegno organizzato in suo onore dalla Seconda Università di Napoli in occasione del suo 70° compleanno (giugno 1997).*

#### *4. Le problematiche bioetiche*

Il suo impegno scientifico si è pure indirizzato sulle più complesse questioni etiche legate all'impiego di avanzate applicazioni nel campo della biologia e biomedicina. L'approfondimento di temi tipici dell'analisi Bioetica è stato avviato dal professor Chieffi nella convinzione che il «dualismo tra razionalità scientifica e razionalità etica

vada superato dalla logica della reciprocità che salvaguardi le rispettive autonomie». È infatti fuor di dubbio, per Giovanni Chieffi, che «la scienza ha bisogno dell'etica, così come l'etica ha bisogno della scienza per giungere alla formulazione di norme efficaci che meglio corrispondano alle esigenze di una effettiva promozione umana».

La nomina a componente del Comitato Nazionale per la Bioetica, organo di consulenza di Governo e Parlamento, ai cui lavori ha contribuito tra il 1990 e il 1998 anche attraverso la preparazione di numerosi pareri, ha certamente consentito in campo etico l'analisi degli effetti prodotti dagli straordinari progressi delle conoscenze umane.

La partecipazione poi alla fondazione del Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica (C.I.R.B.) di Napoli, che consorzia oggi tutte le Università della Campania, di cui è stato anche il primo Direttore negli anni 1997 e 1998, costituisce ulteriore testimonianza dell'impegno profuso, anche in prospettiva della formazione delle giovani generazioni sui temi della bioetica. L'approfondimento in chiave multidisciplinare della tormentata relazione tra Scienza ed Etica, avrebbe potuto certamente contribuire al progressivo superamento del tradizionale divario tra le "due culture" che trae principalmente origine da incomprensioni provocate da una scarsa permeabilità tra le diverse espressioni del pensiero umano.

L'esigenza di legare le finalità della ricerca ai valori primari della persona ha rappresentato, perciò, l'occasione di numerosi studi dedicati dal prof. Chieffi per analizzare le potenzialità offerte dall'impiego della ingegneria genetica nel campo umano e agroalimentare, della clonazione, delle più sofisticate tecniche di procreazione assistita, così da offrire il "punto di vista" di un biologo, come recita il sottotitolo del volume recentemente pubblicato dalle edizioni Mimesis di Milano (2019) che raccoglie i saggi da Lui elaborati con riguardo alle conseguenze etiche di innovative applicazioni della conoscenza umana.

In questo volume, di cui ho avuto una copia omaggio che tengo gelosamente custodita nella mia biblioteca, l'autore s'interroga sulle conseguenze etiche delle sofisticate applicazioni biologiche. Nonostante gli indiscutibili benefici per il genere umano e per l'habitat che lo circonda occorre aver consapevolezza dei possibili pericoli di un inadeguato impiego di queste scoperte. Di qui il richiamo al principio di responsabilità che dovrà sempre accompagnare l'azione di quanti operano in questo settore della ricerca.

Le ambivalenze di talune scoperte realizzate nel campo della fisica e della biomedicina, in grado di generare contemporaneamente sentimenti di speranza e di inquietudine, inducono infatti, nel rispetto del principio di precauzione e di responsabilità, a rivolgere l'attenzione ai problemi etici concreti, nella convinzione che la loro soluzione richieda la necessaria collaborazione tra scienziati e studiosi di filosofia, diritto, teologia.

Un dialogo tra i diversi rami del sapere umano che ha condotto Giovanni Chieffi ad auspicare un dialogo tra questi esperti che superasse i confini nazionali, in modo da prevenire i rischi determinati dalla diffusione di organismi transgenici, ma anche di virus, batteri, della cui pericolosità per il benessere della collettività ne abbiamo solo ora una chiara tragica percezione seppure ne esistessero evidenti premonizioni già nell'esperienza passata.

Uomo d'altri tempi non per motivi anagrafici ma per stile, la cui attività scientifica, accademica e gestionale in genere, per l'epoca in cui è vissuto, è stata proiettata in avanti, con dichiarata modernità, Giovanni Chieffi era un eccellente ascoltatore e una persona gentile, sempre pronto ad aiutare gli altri.

Questa nota da me presentata per ricordare l'attività Accademica e Scientifica del Professor Giovanni Chieffi è stata effettuata con la piena collaborazione del Professor Rakesh Rastogi, già Professore Ordinario di Zoologia dell'Università Federico II, socio di questa Accademia e suo allievo diretto, il quale mi ha suggerito i punti più salienti e le principali tappe della carriera del Professore di cui io, pur avendone in parte notizia, non avevo la piena conoscenza e con cui ho concordato la lettura nella seduta dell'Accademia.

Il Professore Giovanni Chieffi è stato un grande Maestro, ma soprattutto una persona piena di umanità. Chiunque lo abbia conosciuto ricorderà per sempre la sua bontà, il sorriso sincero con cui accoglieva tutti e la sua immensa cultura, che al di là di quella scientifica spaziava tra mille conoscenze. Sarà impossibile dimenticarlo e non rimpiangere la sua comunque prematura scomparsa, quando era ancora nel pieno del suo vigore intellettuale. Resterà per sempre nei nostri cuori come una delle persone più care.

## Bibliografia

### *Articoli selezionati*

1. Bucco G., **Chieffi G.** Action of some components and properties of urine in the culture of *Entamoeba histolytica*. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 5(10): 329-30 (1950).
2. Bucco G., **Chieffi G.** Culture media of *Entamoeba histolytica*. *Riv Ist Sieroter Ital.* 25(4): 229-36 (1950).
3. **Chieffi G.** Sex differentiation in selaceans. *Experientia* 6(12): 465-7 (1950).
4. Parenzan P., **Chieffi G.** First clinical case of human infestation from *Linguatula serrata* in Italy. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 6(3): 67-9 (1951).
5. Gambardella A., **Chieffi G.** First experimental research on the affect of thiosemicarbazone (Tb 1/698) on the culture of *Entamoeba histolytica*. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 6(4): 100-1 (1951).
6. **Chieffi G.** Case of human linguatulosis. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 6(8): 212-8 (1951).
7. **Chieffi G.**, Basso M. Spread of intestinal parasitic diseases; observations in a military milieu. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 6(12): 344-8 (1951).
8. **Chieffi G.**, Digilio V. Two cases of glossitis following parenteral penicillin treatment. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 7(7): 177-9 (1952)

9. Molese A., **Chieffi G.** Case of schistosomiasis treated with 2168 RP (Glucantim). *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 7(10): 271-3 (1952).
10. **Chieffi G.**, Digilio V. Survival of protozoa in feces; effect of temperature. *Acta Med Ital Mal Infett Parassit.* 8(4): 92-6 (1953).
11. **Chieffi G.** Contribution to the study of embryonic sex differentiators. I. Histochemical study of the kidney and genital ridges of *Rana esculenta* toads. *Riv Biol.* 47(4): 439-52 (1955).
12. Bucco G., **Chieffi G.**, Maitelli L. Conclusions from some liver function tests in infestation with *Entamoeba histolytica* relative to the diameter of the parasites. *Riforma Med.* 70(22): 624-8 (1956).
13. Adinolfi M., **Chieffi G.** Larval and adult haemoglobins of the cyclostome *Petromyzon planeri*. *Nature* 182 (4637): 730 (1958).
14. Adinolfi M., **Chieffi G.**, Siniscalco M. Haemoglobin pattern of the cyclostome *Petromyzon planeri* during course of development. *Nature* 184 (Suppl 17): 1325-6 (1959).
15. **Chieffi G.** Sex differentiation and experimental sex reversal in Elasmobranch fishes. *Arch Anat Microsc Morphol Exp.* 48 (Suppl): 21-36 (1959).
16. **Chieffi G.**, Macchia V. The metabolism of testosterone in ammocoetes and adults of *Lampetra planeri*. Research in vitro and in vivo. *Arch Sci Biol* (Bologna). 44: 221-30 (1960).
17. Della Corte F., **Chieffi G.** Morphology and cytology of the hypophysis of *Torpedo marmorata* Risso, in the young, in adult males during spermatogenesis and in adult females during various stages of the sexual cycle. *Arch Ital Anat Embriol.* 66: 313-39 (1961).

18. **Chieffi G.**, Lupo C. Identification of oestradiol-17 beta, testosterone and its precursors from *Scylliorhinus stellaris* testes. *Nature* 190: 169-70 (1961).
19. **Chieffi G.** Endocrine aspects of reproduction in elasmobranch fishes. *Gen Comp Endocrinol. Suppl* 1: 275-85 (1962).
20. Lupo C., **Chieffi G.** Oestrogens and progesterone in ovaries of the marine teleost *Conger conger*. *Nature* 197: 596 (1963).
21. **Chieffi G.**, Lupo C. Identification of sex hormones in the ovarian extracts of *Torpedo marmorata* and *Bufo Vulgaris*. *Gen Comp Endocrinol.* 3: 149-52 (1963).
22. **Chieffi G.**, Botte V. Histochemical reaction for steroid-3 beta-ol-dehydrogenase in the interrenal and the corpuscles of Stannius of *Anguilla anguilla* and *Conger conger*. *Nature* 200: 793-4 (1963).
23. **Chieffi G.**, Manelli H., Botte V., Matroli L. On the distribution of cholesterol and of 5 delta-3 beta-hydroxysteroid dehydrogenase in the chick embryo gonad. *Ric Sci2 Ser Pt2 Rend B.* 5: 77-84 (1964).
24. **Chieffi G.**, Botte V. The distribution of some enzymes involved in the steroidogenesis of hen's ovary. *Experientia* 21: 16-7 (1965).
25. Stanley H., **Chieffi G.**, Botte V. Histological and histochemical observations on the testis of *Gobius paganellus*. *Z Zellforsch Mikrosk Anat.* 65: 350-62 (1965).
26. **Chieffi G.**, La Torretta G., Del Bianco C., Tramontana S. Histochemical distribution of 3-beta-17-alpha- and 17-beta-hydroxysteroid dehydrogenase in the human ovary during the menstrual cycle. *Arch Ostet Ginecol.* 70(6): 492-500 (1965).
27. Tramontana S., Botte V., **Chieffi G.** Histochemical research on the placenta giant cells of the rabbit. *Arch Ostet Ginecol.* 71(1): 35-43 (1966)

28. **Chieffi G.**, Bellini-Cardellini L., Polzonetti-Magni A. Hormonal regulation of alkaline and acid phenylphosphatases, acid proteinase and alanyl-glycine dipeptidase of the oviduct in *Rana esculenta*. Action of progesterone. *Riv Biol.* 59(1): 41-55 (1966).
29. **Chieffi G.**, Bellini-Cardellini L., Polzonetti-Magni A. Hormonal regulation of alkaline and acid phenylphosphatases, acid proteinase and alanyl-glycine dipeptidase of the oviduct in *Rana esculenta*. Action of progesterone and of 17-beta-estradiol in various combinations. *Riv Biol.* 59(1): 57-71 (1966).
30. Botte V., Materazzi G., **Chieffi G.** Histochemical distribution of 3-beta-hydroxysteroid dehydrogenase and 17-alpha- and 17-beta-hydroxysteroid dehydrogenases in the placenta and foetal membranes of the rat. *J Endocrinol.* 34(2): 179-83 (1966).
31. **Chieffi G.**, Bellini-Cardellini L., Polzonetti-Magni A. The hormonal regulation of alkaline and acid phenylphosphatases, of acid proteinase and of alanyl-glycine dipeptidase of the oviduct of *Rana esculenta*. I. Action of 17-beta-estradiol. *Ric Sci.* 36(4): 283-9 (1966).
32. **Chieffi G.**, Bellini-Cardellini L., Polzonetti-Magni A. Study of the activity of some hydrolases (alkaline and acid phosphatases, acid proteinase and alanyl-glycine dipeptidase) of the oviduct of *Rana esculenta* during the reproductive cycle. *Riv Biol.* 60(1): 153-71 (1967).
33. Tramontana S., Botte V., **Chieffi G.** Biochemical research on the activity in vitro of 3 beta-hydroxysteroid dehydrogenase in the placenta of the rabbit during pregnancy. *Arch Ostet Ginecol.* 72 (1): 59-64 (1967).
34. Gottfried H., **Chieffi G.** The seminal steroids of the dogfish *Scylliorhinus stellaris*. *J Endocrinol.* 37(1): 99-100 (1967).
35. Lupo di Prisco C., **Chieffi G.**, Delrio G. Identification of steroid hormones from *Lacerta sicula* testes. *Experientia* 23(1): 73-4 (1967).

36. Lupo Di Prisco C., Vellano C., **Chieffi G.** Steroid hormones in the plasma of the elasmobranch *Torpedo marmorata* at various stages of the sexual cycle. *Gen Comp Endocrinol.* 8(2): 325-31 (1967).
37. Tramontana S., Botte V., **Chieffi G.** Histochemical differentiation of the adrenal cortex and gonads in rabbits. Research on the activity of 3 beta-hydroxysteroid dehydrogenase. *Arch Ostet Ginecol.* 72(4): 434-9 (1967).
38. Delrio G., Lupo Di Prisco C., **Chieffi G.** Steroid hormones in the testicular tissue of *Gallus domesticus*. *Experientia* 23(7): 594 (1967).
39. Botte V., Tramontana S., **Chieffi G.** Histochemical distribution of some hydroxysteroid dehydrogenases in the placenta, foetal membranes and uterine mucosa of the mouse. *J Endocrinol.* 40(2): 189-94 (1968).
40. Delrio G., **Chieffi G.** Biochemical studies of the activity in vitro of 17-alpha and 17-beta-hydroxy-steroid dehydrogenase (NAD and NADP dependent) in the rabbit placenta during pregnancy. *Arch Ostet Ginecol.* 73(3): 309-13 (1968).
41. Lupo Di Prisco C., Delrio G., **Chieffi G.** Sex hormones in the ovaries of the lizard *Lacerta sicula*. *Gen Comp Endocrinol.* 1(3): 292-5 (1968).
42. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Cytological changes in the pars distalis of pituitary of the green frog, *Rana esculenta*, during the reproductive cycle. *Z Zellforsch Mikrosk Anat.* 111(4): 505-18 (1970).
43. Polzonetti-Magni A., Lupo Di Prisco C., Rastogi R.K., Bellini-Cardellini L., **Chieffi G.** Estrogens in the plasma of females of *Rana esculenta* during the annual cycle and following ovariectomy. *Gen Comp Endocrinol.* 14(1): 212-3 (1970).

44. Lupo di Prisco C., Materazzi G., **Chieffi G.** In vitro steroidogenesis in the testicular tissue of the fresh water teleost *Esox lucius*. *Gen Comp Endocrinol.* 14(3): 595-8 (1970).
45. Rastogi R.K., **Chieffi G.** A cytological study of the pars distalis of pituitary gland of normal, gonadectomized, and gonadectomized steroid hormone-treated green frog, *Rana esculenta L.* *Gen Comp Endocrinol.* 15(2): 247-63 (1970).
46. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Changes in the cytology of the pars distalis of pituitary of green frog, *Rana esculenta*, under laboratory confinement. *Gen Comp Endocrinol.* 15(3): 488-91 (1970).
47. Delrio G., d'Istria M., Milone M., **Chieffi G.** Identification and biosynthesis of steroid hormones in the gonads of *Ciona intestinalis*. *Experientia* 27(11): 1348-50 (1971).
48. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Effect of an antiandrogen, cyproterone acetate, on the pars distalis of pituitary and thumb pad of the male green frog, *Rana esculenta L.* *Steroidologia* 2(5): 276-82 (1971).
49. Rastogi R.K., **Chieffi G.**, Iela L. Effects of antiestrogen and antiandrogen in amphibia. *Gynecol Invest.* 2(1): 271-5 (1971).
50. Rastogi R.K., **Chieffi G.**, Marmorino C. Effects of methallibure (ICI 33,828) on the pars distalis of pituitary, testis and thumb pad of the green frog, *Rana esculenta L.* *Z Zellforsch Mikrosk Anat.* 123(3): 430-40 (1972).
51. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Inhibition of pituitary gonadotropic effects in the pars distalis-ectomized *Rana esculenta* by methallibure (ICI 33,828). *Z Zellforsch Mikrosk Anat.* 129(1): 51-5 (1972).
52. Lupo Di Prisco C., Basile C., Delrio G., **Chieffi G.** In vitro metabolism of cholesterol-4-<sup>14</sup>C and testosterone-4-<sup>14</sup>C in testes and fat bodies of *Triturus cristatus carnifex*. *Comp Biochem Physiol B.* 41(1): 245-9 (1972).

53. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Hypothalamic control of the hypophyseal gonadotropic function in the adult male green frog, *Rana esculenta* L. *J Exp Zool.* 181(2): 263-70 (1972).
54. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Nucleic acid and protein content in the pars distalis of the pituitary and hypothalamus of the frog, *Rana esculenta*: effects of gonadectomy and captivity. *J Endocrinol.* 55(3): 471-7 (1972).
55. Polzonetti-Magni A., Bellini-Cardellini L., Botte V., **Chieffi G.** Some aspects of the action of homologous pituitary gland, removed at various phases of the annual cycle, on the oviduct of the female *Rana esculenta*, hypophysectomized or hypophysectomized and castrated. *Riv Biol.* 66(1-2): 27-50 (1973).
56. Rastogi R.K., **Chieffi G.** Nucleic acid and protein content of the frog pars distalis and hypothalamus during the annual reproductive cycle. *J Endocrinol.* 58(1): 129-30 (1973).
57. D'Istria M., Delrio G., Botte V., **Chieffi G.** Radioimmunoassay of testosterone, 17beta-oestradiol and oestrone in the male and female plasma of *Rana esculenta* during sexual cycle. *Steroids Lipids Res.* 5(1): 42-8 (1974).
58. **Chieffi G.**, Iela L., Rastogi R.K. Effect of cyproterone, cyproterone acetate and ICI 46,474 on gonadal sex differentiation in *Rana esculenta*. *Gen Comp Endocrinol.* 22(4): 532-5 (1974).
59. Rastogi R.K., **Chieffi G.** The effects of antiandrogens and antiestrogens in nonmammalian vertebrates. *Gen Comp Endocrinol.* 26(1): 79-91 (1975).
60. d'Istria M., Delrio G., **Chieffi G.** Receptors for sex hormones in the skin of the amphibia. *Gen Comp Endocrinol.* 26(2): 281-3 (1975).
61. **Chieffi G.**, Delrio G., d'Istria M., Valentino M.A. Appearance of sex hormone receptors in frog (*Rana esculenta*) tadpole skin during metamorphosis. *Experientia* 31(8): 989-90 (1975).

62. **Chieffi G.**, Rastogi R.K., Iela L., Milone M. The function of fat bodies in relation to the hypothalamo-hypophyseal-gonadal axis in the frog, *Rana esculenta*. *Cell Tissue Res.* 161(2): 157-65 (1975).
63. Iela L., Rastogi R.K., **Chieffi G.** Biological activity of some steroidal compounds in the adult and larval frogs. *Steroids* 26(5): 663-9 (1975).
64. Milone M., Iela L., Esposito V., Rastogi R.K., **Chieffi G.** Annual variations in the total lipid and protein content of the liver, fat body, ovary and plasma of the female frog (*Rana esculenta* L.). *J Endocrinol.* 78(2): 165-9 (1978).
65. Rastogi R.K., Milone M., Di Meglio M., Caliendo M.F., **Chieffi G.** Effects of castration, 5 alpha-dihydrotestosterone and cyproterone acetate on enzyme activity in the mouse epididymis. *J Reprod Fertil.* 57(1): 73-7 (1979).
66. Rastogi R.K., Milone M., **Chieffi G.** A long-term study of the epididymal- and fertility-suppressing effects of cyproterone acetate in the mouse. *Andrologia* 12(5):476-81 (1980).
67. Saxena P.K., Rastogi R.K., **Chieffi G.** Role of eyes and pineal gland in melanophore response in the green frog, *Rana esculenta*. *Anat Anz.* 149(2): 127-32 (1981).
68. Rastogi R.K., Milone M., **Chieffi G.** Impact of socio-sexual conditions on the epididymis and fertility in the male mouse. *J Reprod Fertil.* 63(2): 331-4 (1981).
69. d'Istria M., Picilli A., Basile C., Delrio G., **Chieffi G.** Morphological and biochemical variations in the skin of *Rana esculenta* during the annual cycle. *Gen Comp Endocrinol.* 48(1): 20-4 (1982).
70. Pierantoni R., Fasano S., Di Matteo L., Minucci S., Varriale B., **Chieffi G.** Stimulatory effect of a GnRH agonist (buserelin) in in vitro and in vivo testosterone production by the frog (*Rana esculenta*) testis. *Mol Cell Endocrinol.* 38(2-3): 215-9 (1984).

71. Pierantoni R., Minucci S., Di Matteo L., Fasano S., Varriale B., **Chieffi G.** Effect of temperature and darkness on testosterone concentration in the testes of intact frogs (*Rana esculenta*) treated with gonadotrophin-releasing hormone analog (HOE 766). *Gen Comp Endocrinol.* 58(1): 128-30 (1985).
72. Minucci S., Di Matteo L., Pierantoni R., Varriale B., Rastogi R.K., **Chieffi G.** In vivo and in vitro stimulatory effect of a gonadotropin-releasing hormone analog (HOE 766) on spermatogonial multiplication in the frog, *Rana esculenta*. *Endocrinology* 119(2): 731-6 (1986).
73. Varriale B., Pierantoni R., Di Matteo L., Minucci S., Fasano S., D'Antonio M., **Chieffi G.** Plasma and testicular estradiol and plasma androgen profile in the male frog *Rana esculenta* during the annual cycle. *Gen Comp Endocrinol.* 64(3): 401-4 (1986).
74. Pierantoni R., Varriale B., Minucci S., Di Matteo L., Fasano S., D'Antonio M., **Chieffi G.** Regulation of androgen production by frog (*Rana esculenta*) testis: an in vitro study on the effects exerted by estradiol, 5 alpha-dihydrotestosterone, testosterone, melatonin, and serotonin. *Gen Comp Endocrinol.* 64(3): 405-10 (1986).
75. Pierantoni R., Varriale B., Fasano S., Minucci S., Di Matteo L., **Chieffi G.** Seasonal plasma and intraovarian sex steroid profiles, and influence of temperature on gonadotropin stimulation of in vitro estradiol-17 beta and progesterone production, in *Rana esculenta* (Amphibia: Anura). *Gen Comp Endocrinol.* 67(2): 163-8 (1987).
76. Varriale B., Di Matteo L., Minucci S., Pierantoni R., **Chieffi G.** Fat body involvement in vitellogenin fate in the green frog, *Rana esculenta*. *Comp Biochem Physiol A Comp Physiol.* 91(1): 175-8 (1988).
77. Di Matteo L., Minucci S., Fasano S., Pierantoni R., Varriale B., **Chieffi G.** A gonadotropin-releasing hormone (GnRH) antagonist decreases androgen production and

- spermatogonial multiplication in frog (*Rana esculenta*): indirect evidence for the existence of GnRH or GnRH-like material receptors in the hypophysis and testis. *Endocrinology* 122(1): 62-7 (1988).
78. Varriale B., Pierantoni R., Di Matteo L., Minucci S., Milone M., **Chieffi G.** Relationship between estradiol-17 beta seasonal profile and annual vitellogenin content of liver, fat body, plasma, and ovary in the frog (*Rana esculenta*). *Gen Comp Endocrinol.* 69(3): 328-34 (1988).
  79. Fasano S., Minucci S., Pierantoni R., Fasolo A., Di Matteo L., Basile C., Varriale B., **Chieffi G.** Hypothalamus-hypophysis and testicular GnRH control of gonadal activity in the frog, *Rana esculenta*: seasonal GnRH profiles and annual variations of in vitro androgen output by pituitary-stimulated testes. *Gen Comp Endocrinol.* 70(1): 31-40 (1988).
  80. Minucci S., Chieffi Baccari G., Di Matteo L., **Chieffi G.** A sexual dimorphism of the harderian gland of the toad, *Bufo viridis*. *Basic Appl Histochem.* 33(4): 299-310 (1989).
  81. Di Matteo L., Minucci S., Chieffi Baccari G., Pellicciari C., d'Istria M., **Chieffi G.** The harderian gland of the frog, *Rana esculenta*, during the annual cycle: histology, histochemistry and ultrastructure. *Basic Appl Histochem.* 33(2): 93-112 (1989).
  82. Fasano S., Pierantoni R., Minucci S., Di Matteo L., **Chieffi G.** Seasonal fluctuations of estrogen-binding activity in the testis of the frog, *Rana esculenta*. *Gen Comp Endocrinol.* 75(1): 157-61 (1989).
  83. Cariello L., Romano G., Spagnuolo A., Zanetti L., Fasano S., Minucci S., Di Matteo L., Pierantoni R., **Chieffi G.** Molecular forms of immunoreactive gonadotropin-releasing hormone in hypothalamus and testis of the frog, *Rana esculenta*. *Gen Comp Endocrinol.* 75(3): 343-8 (1989).
  84. Fasano S., Pierantoni R., Minucci S., Di Matteo L., D'Antonio M., **Chieffi G.** Effects of intratesticular injections of estradiol

- and gonadotropin-releasing hormone (GnRHA, HOE 766) on plasma androgen levels in intact and hypophysectomized *Torpedo marmorata* and *Torpedo ocellata*. *Gen Comp Endocrinol.* 75(3): 349-54 (1989).
85. Minucci S., Chieffi Baccari G., Di Matteo L., Marmorino C., d'Istria M., **Chieffi G.** Influence of light and temperature on the secretory activity of the Harderian gland of the green frog, *Rana esculenta*. *Comp Biochem Physiol A Comp Physiol.* 95(2): 249-52 (1990).
  86. Chieffi Baccari G., Minucci S., Di Matteo L., **Chieffi G.** Harderian gland and the lacrimal gland of the lizard *Podarcis s. sicula*: histology, histochemistry, and ultrastructure. *Anat Rec.* 226(3): 269-78 (1990).
  87. Fasano S., de Leeuw R., Pierantoni R., **Chieffi G.**, van Oordt PG. Characterization of gonadotropin-releasing hormone (GnRH) binding sites in the pituitary and testis of the frog, *Rana esculenta*. *Biochem Biophys Res Commun.* 168(3): 923-32 (1990).
  88. Di Matteo L., Minucci S., Fasano S., D'Antonio M., Pierantoni R., **Chieffi G.** Indirect evidence for a physiological role exerted by a "testicular gonadotropin-releasing hormone" in the frog, *Rana esculenta*. *Gen Comp Endocrinol.* 79(1): 147-53 (1990).
  89. Pierantoni R., Fasano S., Minucci S., Di Matteo L., D'Antonio M., **Chieffi G.** Regulation of the testicular activity in the marine teleost fish, *Gobius paganellus*. *Gen Comp Endocrinol.* 80(1): 1-8 (1990).
  90. **Chieffi G.**, Pierantoni R., Fasano S. Immunoreactive GnRH in hypothalamic and extrahypothalamic areas. *Int Rev Cytol.* 127: 1-55 (1991).
  91. d'Istria M., Chieffi Baccari G., Di Matteo L., Minucci S., Varriale B., **Chieffi G.** Androgen receptor in the Harderian gland of *Rana esculenta*. *J Endocrinol.* 129(2): 227-32 (1991).

92. Chieffi Baccari G., Marmorino C., Minucci S., Di Matteo L., Varriale B., d'Istria M., **Chieffi G.** Mallory stain may indicate differential rates of RNA synthesis: I. A seasonal cycle in the harderian gland of the green frog (*Rana esculenta*). *Eur J Histochem.* 36(1):81-90 (1992).
93. Fasano S., D'Antonio M., Pierantoni R., **Chieffi G.** Plasma and follicular tissue steroid levels in the elasmobranch fish, *Torpedo marmorata*. *Gen Comp Endocrinol.* 85(2): 327-33 (1992).
94. Varriale B., Chieffi Baccari G., d'Istria M., Di Matteo L., Minucci S., Serino I., **Chieffi G.** Testosterone induction of poly(A)(+)-RNA synthesis and [35S]methionine incorporation into proteins of *Rana esculenta* Harderian gland. *Mol Cell Endocrinol.* 84(3): R51-6 (1992).
95. Chieffi Baccari G., Minucci S., Di Matteo L., **Chieffi G.** Ultrastructural investigation of the corpora atretica of the electric ray, *Torpedo marmorata*. *Gen Comp Endocrinol.* 86(1): 72-80 (1992).
96. Minucci S., Chieffi Baccari G., Di Matteo L., Fasano S., D'Antonio M., Pierantoni R., **Chieffi G.** Resumption of testicular activity in *Gobius paganellus* after administration of ethane 1,2-dimethane sulfonate (EDS). *Comp Biochem Physiol C Comp Pharmacol Toxicol.* 102(2): 319-23 (1992).
97. Varriale B., Serino I., Minucci S., **Chieffi G.** Effect of castration and testosterone therapy on harderian gland protein patterns of the golden hamster (*Mesocricetus auratus*). *Comp Biochem Physiol B.* 102(3): 601-3 (1992).
98. Chieffi Baccari G., Minucci S., **Chieffi G.** Regional and seasonal variations of RNA synthesis in the brain of the green frog, *Rana esculenta*. *Eur J Histochem.* 38(3): 193-202 (1994).
99. **Chieffi G.** Osmoregulation at the Zoological Station of Naples at the end of the 19th century. *Am J Nephrol.* 14(4-6): 458-60 (1994).

100. d'Istria M., Monteleone P., Serino I., **Chieffi G.** Seasonal variations in the daily rhythm of melatonin and NAT activity in the Harderian gland, retina, pineal gland, and serum of the green frog, *Rana esculenta*. *Gen Comp Endocrinol.* 96(1): 6-11 (1994).
101. **Chieffi G.**, Chieffi Baccari G., Di Matteo L., d'Istria M., Minucci S., Varriale B. Cell biology of the harderian gland. *Int Rev Cytol.* 168:1-80 (1996).
102. Masini M.A., Chieffi Baccari G., Di Matteo L., Minucci S., **Chieffi G.**, Uva B. Atrial natriuretic peptide, bradykinin, and angiotensin II-like immunoreactivity in the harderian gland of the terrapin *Pseudemys scripta*: response to osmotic stress. *J Exp Zool.* 276(6): 425-31 (1996).
103. Chieffi Baccari G., **Chieffi G.**, Di Matteo L., Dafnis D., De Rienzo G., Minucci S. Morphology of the Harderian gland of the Gecko, *Tarentola mauritanica*. *J Morphol.* 244(2): 137-42 (2000).
104. Esposito T., Astore E., Dominguez P., **Chieffi G.**, Varriale B. Sequence analysis and androgen regulation of MHG07 (Male harderian gland) mRNA in male hamster harderian gland. *Gen Comp Endocrinol.* 119(2): 132-9 (2000).
105. Ferrara D., Monteforte R., Chieffi Baccari G., Minucci S., **Chieffi G.** Androgen and estrogen receptors expression in the rat exorbital lacrimal gland in relation to "harderianization". *J Exp Zool A Comp Exp Biol.* 301(4): 297-306 (2004).
106. Fedele M., Franco R., Salvatore G., Paronetto M.P., Barbagallo F., Pero R., Chiariotti L., Sette C., Tramontano D., **Chieffi G.**, Fusco A., Chieffi P. PATZ1 gene has a critical role in the spermatogenesis and testicular tumours. *J Pathol.* 215(1): 39-47 (2008).
107. **Chieffi G.** Bioetica e Complessità. Il punto di vista di un Biologo. A cura di Pasquale Giustiniani e Raffaele Prodomo. MIMESIS/Quaderni di Bioetica (2019)



## *Indice*

Introduzione	pag.	7
1. <i>Gli anni della formazione</i>	“	8
2. <i>Carriera Accademica</i>	“	9
3. <i>Linee di ricerca scientifica</i>	“	10
4. <i>Le problematiche bioetiche</i>	“	14
Bibliografia	“	17



## PROFILI E RICORDI

1. G. GALASSO, *Nino Cortese*, 1974.
2. A. VARVARO, *Salvatore Battaglia*, 1974.
3. A. CARACCILO, *Carlo Löwith*, 1974.
4. E. MIGLIORINI, *Carmelo Colamónico*, 1975.
5. M. THEMELLY, *Luigi Settembrini*, 1977.
6. M. ROTILI, R. MORMONE, *Ottavio Morisani*, 1980.
7. G. MARTANO, *Vincenzo Cilento*, 1982.
8. A. MASULLO, *Cecilia Motzo Dentice Di Accadia*, 1982.
9. F. TESSITORE, *Pietro Piovani*, 1982.
10. R. SERSALE, *Mario Covello*, 1983.
11. A. SALVATORE, S. D'ELIA, *Francesco Arnaldi*, 1984.
12. D. GRECO, *Carlo Miranda*, 1985.
13. F. D'ONOFRIO, L. BONOMO, *Mario Giordano*, 1987.
14. G. CHIARA, *Mario Galgano*, 1987.
15. C. SEGRE, A. VARVARO, *Ezio Levi D'Ancona*, 1987.
16. R. SERSALE, *Francesco Mazzoleni*, 1987.
17. E. MARTELLA, *Giuseppe Tesauo*, 1989.
18. A. GIULIANO, S. DE CARO, W. JOHANNOWSKY, *Alfonso De Franciscis*, 1991.
19. G. CANTILLO, *Raffaello Franchini*, 1992.
20. L. SALVADORI, *Carlo Tolotti*, 1993.
21. R. SERSALE, *Leopoldo Massimilla*, 1995.
22. E. GIANGRECO, L. ADRIANI, *Vincenzo Franciosi*, 1995.

23. M. MARINARO, G. SCARPETTA, *Eduardo Caianiello*, 1996.
24. G. PARISI, *Baldassarre De Lerma*, 1997.
25. C. CILIBERTO, P. DE LUCIA, *Donato Greco*, 1998.
26. F. LONGO AURICCHIO, *Ricordo di Marcello Gigante*, 2002.
27. G. CASERTANO, A. MONTANO, *Giuseppe Martano*, 2002.
28. G. ABBAMONTE, S. LABRIOLA, *Giuseppe Cuomo*, 2003.
29. L. CARBONE, L. MANGONI, A. VARVARO, *Carlo Ciliberto*, 2007.
30. A. ZAMBELLI, *Paolo Corradini*, 2008.
31. R. SERSALE, *Antonio Scherillo*, 2008.
32. E. FATTORUSSO, *Rodolfo A. Nicolaus*, 2009.
33. E. COSENZA, *Elio Giangreco*, 2010.
34. C. CALENDIA, *Aldo Vallone*, 2011.
35. V. CASTIGLIONE MORELLI, S. DE CARO, G. PESCATORI, *Werner Johannowsky*, 2012.
36. F. ASSANTE, *Domenico Demarco*, 2012.
37. U. CRISCUOLO, *Antonio Garzya*, 2013.
38. M. TORTORELLI GHIDINI, *Giovanni Pugliese Carratelli*, 2013.
39. C. COLELLA, *Riccardo Sersale*, 2014.
40. L. LABRUNA, *Antonio Guarino*, 2015.
41. G. CACCIATORE, *Giuseppe Giarrizzo*, 2017.
42. A. CARRANO, *Claudio Cesa*, 2017.
43. A.V. NAZZARO, *Gennaro Luongo*, 2019.

Finito di stampare a Napoli  
nelle Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A.  
nel mese di giugno 2021

